



Verbale n. 7

Riunione Telematica del 30/06/2020

Data l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.6, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo (D.R. n. 873 del 10/06/2013 modificato con D.R. n. 620 del 8/05/2017 e DR n. 68 del 14/01/2019), il Nucleo di Valutazione viene convocato dalla Coordinatrice, Prof.ssa Elisabetta Loffredo, nella riunione telematica con chiusura alle 16:30 per deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno:

1. Validazione Relazione Integrata sulla Performance 2019;

Hanno confermato la partecipazione alla riunione telematica la Coordinatrice, prof.ssa Elisabetta Loffredo, e i Componenti proff. Claudio Conversano, Salvatore Ingrassia, Piera Molinelli, Loris Lino Maria Nadotti, dott.ssa Elisabetta Neroni, prof.ssa Claudia Sardu e i rappresentanti degli studenti sig.ra Giulia Serra Ruda e dott. Alessio Siciliano.

Punto all'o.d.g.

1. Validazione Relazione Integrata sulla Performance 2019

L'analisi diretta alla validazione della Relazione integrata sulla Performance relativa all'anno 2019 è stata svolta dalla Coordinatrice prof.ssa Elisabetta Loffredo e dalla dott.ssa Elisabetta Neroni, con la collaborazione del prof. Loris Nadotti, in qualità di delegati OIV, e con il continuativo supporto dell'Ufficio per la valutazione. I delegati OIV hanno operato individualmente e con continuativi contatti e scambi informativi, documentali e telefonici.

L'attività diretta alla validazione ha avuto ad oggetto il testo della Relazione integrata e i suoi allegati, quali anticipati dalla Direzione Generale, con Prot. n. 120798 del 19 giugno 2020, per consentire al Nucleo l'istruttoria e la validazione entro i tempi richiesti dalle disposizioni normative, nonostante il rinvio al 30 giugno disposto dall'Ateneo per l'approvazione da parte del CdA.

Il Nucleo ha riscontrato che la Relazione sulla quale si sono espressi gli Organi accademici (v. prot. n. 131175 del 30 giugno 2020) e i suoi allegati non hanno subito modifiche, rispetto al testo anticipato al Nucleo e analizzato nella procedura di validazione.

I documenti considerati dal Nucleo nella validazione sono analiticamente indicati nel documento allegato "Motivazioni alla base della validazione del Nucleo di Valutazione".

Tutti i documenti in analisi sono stati messi a disposizione di tutti i Componenti del Nucleo, e il documento sulle motivazioni anticipato dalla Coordinatrice, in maniera che ciascuno avesse modo di formare il proprio convincimento ed esprimere anche separatamente osservazioni e pareri.

Il Nucleo di valutazione, non avendo rilevato elementi ostativi alla validazione:

- approva il "Documento di validazione della Relazione integrata sulla performance 2019";
- approva il documento "Motivazioni alla base della validazione del Nucleo di Valutazione";
- incarica l'Ufficio per la valutazione di trasmettere la Validazione, il presente verbale, unitamente al documento "Motivazioni alla base della validazione del Nucleo di Valutazione" agli organi e alle strutture interessate, e di pubblicarli nel proprio sito istituzionale.



Il presente verbale viene approvato all'unanimità seduta stante e sarà trasmesso alle strutture competenti per i conseguenti adempimenti.

Il Segretario verbalizzante

f.to Dott.ssa Antonella Idini

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

f.to Prof.ssa Elisabetta Loffredo



Validazione della Relazione integrata sulla Performance 2019

Motivazioni alla base della validazione del Nucleo di Valutazione e raccomandazioni

1. OGGETTO DELLA VALIDAZIONE

La presente validazione, quale parte delle attività e dei compiti di monitoraggio e di controllo attribuiti ai nuclei/OIV sul corretto funzionamento e svolgimento del ciclo della *Performance* nelle Amministrazioni pubbliche, ha ad oggetto la *Relazione integrata sulla Performance 2019*, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Cagliari con delibera del 30 giugno 2020, previo parere del Senato Accademico, espresso nella seduta del 29 giugno 2020.

La *Relazione integrata* oggetto di delibera degli Organi Accademici è accompagnata dai seguenti documenti: *Allegato 1* - Monitoraggio annuale obiettivi strategici di Ateneo, *Allegato 2* - Monitoraggio annuale obiettivi Dipartimenti, Facoltà e Corsi di Studio (i risultati del monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Centri di servizio sono riportati direttamente nel testo della *Relazione integrata*), *Allegato 3* - Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione 2019, *Allegato 4* - Relazione Comitato Unico di Garanzia 2019.

Il Nucleo ha riscontrato che i documenti sui quali si sono espressi gli Organi accademici nelle riunioni sopra indicate (v. prot. n. 131175 del 30 giugno 2020) sono i medesimi, trasmessi al Nucleo con prot. n. 120798 del 19 giugno 2020, prima della loro formale approvazione da parte degli Organi accademici. La trasmissione anticipata è risultata necessaria per consentire al Nucleo l'analisi dei documenti ai fini della validazione nel rispetto del termine del 30 giugno, fissato dagli artt. 10, comma 1, lettera b), e 14, comma 4, lettera c), come modificati dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74, nonostante il rinvio disposto dall'Ateneo con propria disposizione interna sulla conclusione del ciclo della performance.

2. CONTESTO NORMATIVO, OBIETTIVI E CRITERI DELLA VALIDAZIONE

Il contesto normativo nel quale è stata effettuata la validazione è quello risultante dal testo vigente del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e dall'art. 1, comma 8 *bis*, della l. 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, che prevede che l'OIV verifichi, anche ai fini della validazione della Relazione sulla *Performance*, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale, e che, nella misurazione e valutazione delle *Performance*, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Nella perdurante mancanza dello schema standard definito dall'ANVUR e di un pronunciamento del Dipartimento della Funzione pubblica, seguendo i suggerimenti dell'Agenzia rilevabili dalle *Linee Guida 2018 e 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione*, in assenza, ad oggi, di nuove linee guida per il 2020, il Nucleo ha ritenuto opportuno e utile procedere, come negli anni precedenti, a una validazione argomentata, indirizzata a verificare correttezza metodologica e coerenza sostanziale della *Relazione integrata* con il SMVP 2019, e ad accertare, altresì, "che i risultati indicati nella Relazione siano effettivamente riscontrabili" (cfr. *Linee Guida ANVUR 2018*, punto 3.2.2, nota 4).

I criteri normativi cogenti che il Nucleo ha osservato per effettuare la validazione sono quelli esplicitati dal d.lgs. n.150/2009, rappresentati, in particolare da:



- i.* quello individuato dall'art. 14, comma 4, lett. c), per il quale la validazione della Relazione sulla performance è condizionata al rispetto dei criteri di sintesi, chiarezza e immediata comprensibilità nella forma espositiva;
- ii.* quello di cui all'art. 6, per il quale “le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)”;
- iii.* quello di cui all'art. 14, comma 4 *bis*, per il quale “gli Organismi indipendenti di valutazione [...] in particolare, procedono alla validazione della Relazione sulla performance, tenendo conto anche delle risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti [...]”;

nonché, in relazione alla l. n. 190/2012, da

- iv.* quello di cui all'art. 1, comma 8 *bis*, per il quale occorre che “i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle Performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza”.

In ultimo, a integrazione dei criteri normativi sopra citati, in continuità con il passato il Nucleo ha poi ritenuto di fare riferimento anche allo schema di cui alla delibera CIVIT n. 6/2012, e successivi aggiornamenti (4 luglio 2013), per quanto non più vincolante. Dei criteri fondanti tale schema, tuttavia, escluso il criterio della conformità formale alla delibera CIVIT, e considerando che il parametro in essa indicato della “comprensibilità” per cittadini e utenti risulta sopravanzato dai più rigorosi canoni di forma sintetica, chiarezza e immediata comprensibilità ora fissati per legge, mantiene significatività solo quello della “attendibilità” dei dati e delle informazioni presentati nella *Relazione integrata*, il quale viene assunto qui, perciò, come criterio ulteriore per la validazione (criterio *v.*).

La fissazione del termine di validazione al 30 giugno di ciascun anno comporta, altresì, anche per il presente ciclo, che i Nuclei/OIV delle università si esprimano sul ciclo della performance concluso prima di provvedere agli adempimenti previsti per gli OIV con la redazione, entro il termine del 15 luglio, salvo ritardi conseguenti all'emergenza COVID-19, della “Relazione Annuale AVA per il 2019” – seconda Sezione, Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance. Quest'ultima assolve anche agli obblighi inerenti alla predisposizione da parte dei Nuclei/OIV della Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, di cui al d.lgs. n. 150/2009, art. 14, comma 4, lett. a).

3. DOCUMENTI ANALIZZATI E CONSIDERATI PER LA VALIDAZIONE

Il Nucleo/OIV per la presente validazione ha considerato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2019 e preso in esame i seguenti documenti:

- *Relazione integrata sulla Performance* 2019, approvata il 30 giugno 2020 e suoi allegati (1, 2, 3 e 4);
- Documento strategico di programmazione integrata 2017-2021 (DSPI)– aggiornamento 2019, con:
 - o Allegato 1 – Obiettivi strategici e indicatori;
 - o Allegato 2 – Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2019;
 - o Allegato 3 – Obiettivi dirigenti 2019;
 - o Allegato 4 – Obiettivi Dipartimenti, Facoltà e Corsi di-Studio (e Centri di servizio);

Ufficio per la Valutazione - Direzione SID

SEDE: Palazzo del Rettorato (pianterreno), via Università 40, 09124 CAGLIARI

Tel. 070.675.2417 - mail: valutazione@amm.unica.it - www.unica.it



- PTPCT 2019-2021 e allegati;
- altri documenti presenti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale di Ateneo, comprovanti attività e risultati significativi per la performance e per la prevenzione della corruzione e dei comportamenti illeciti e della trasparenza;
- report sul monitoraggio relativo agli obiettivi della dirigenza 2019, reso al Nucleo di valutazione, secondo le previsioni del SMVP 2019;
- documenti relativi alla verifica della correttezza della procedura di valutazione dei dirigenti in servizio per il ciclo performance 2019, formalizzata con parere del Nucleo adottato nella riunione del 9 giugno 2020, e sulla proposta di valutazione del Direttore generale per il 2019, formulata dal Rettore, sulla quale il Nucleo ha espresso il proprio parere nella seduta del 9 giugno 2020 (Prot. n. 109647, del 9 giugno 2020);
- altri documenti predisposti dal Nucleo sul ciclo della performance 2019, in particolare la Relazione Annuale AVA per il 2018, per la quale le Linee guida dell’ANVUR chiedevano specifici approfondimenti sul ciclo 2019 (Sezione II - Valutazione della *performance*; Sezione III - Raccomandazioni e suggerimenti inerenti alla performance), nonché gli atti interni del Nucleo sul monitoraggio del ciclo.

4. ELEMENTI ED ESITI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI LEGGE NELLA RELAZIONE INTEGRATA E RACCOMANDAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

***i)* Forma sintetica, chiarezza e immediata comprensibilità della relazione**

Il testo della *Relazione integrata* si presenta nel complesso chiaro e comprensibile per gli stakeholder, inclusi quelli esterni (cittadini, utenti, enti e imprese), ai fini del più ampio controllo sociale sulle attività e sui risultati dell’Amministrazione, e soddisfa in termini sostanziali i criteri normativi.

Infatti, la *Relazione integrata* organizza l’informazione in paragrafi, secondo un indice, e la distribuisce, ai fini della migliore chiarezza, tra testo e allegati, nei quali si specificano, in particolare, monitoraggi, indicatori e target. Con sufficiente sintesi e adeguato livello di chiarezza e completezza, grazie anche alla presentazione dei dati in tabelle e grafici, vengono indicate le risorse e il posizionamento dell’Università degli studi di Cagliari, con rappresentazione comparativa con altri atenei rispetto a elementi di particolare rilievo, benché con eccessivo dettaglio nella riproposizione di fattori e risultati attinenti a cicli precedenti (es. programmazione triennale 2016-2018; valutazione della ricerca VQR 2011-2014).

La gestione e i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici, presentati nella prospettiva della continuità della programmazione pluriennale, e agli obiettivi di struttura, riferiti anche a centri di servizio, risorse e risultati organizzativi sono comunicati adeguatamente per linguaggio, chiarezza e sintesi; le informazioni su sistemi, processi di misurazione e valutazione dei dirigenti e del personale sono date con rinvio ai corrispondenti documenti, mentre si riportano in modo ampio gli esiti della valutazione dei dirigenti e del personale. In ordine a quest’ultimo ambito di valutazione si riscontrano peraltro limiti nella “significativa differenziazione di giudizi” (v.in particolare i dati sul personale delle direzioni, riportati in Tabella 33, p. 70), che richiedono un intervento di miglioramento nella prospettiva della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 150/2009.



La rilevanza di tale parametro nel processo relativo alla misurazione e valutazione dei dirigenti e del personale con responsabilità di unità, e la correlata organizzazione delle scadenze richiedono opportuni interventi di specificazione e correttivi, da adottarsi nella prossima revisione annuale del SMVP e dei regolamenti d'Ateneo, al fine di consentire al Nucleo/OIV di verificare e assicurare la correttezza di tale processo, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. d), d.lgs. n. 150/2009.

Il rinvio all'allegato Relazione del Comitato Unico di Garanzia per l'anno 2019 (allegato 4), dà risposta alle esigenze informative sul bilancio di genere realizzato (previsto dal d.lgs. n.150/2009, art. 10, comma 1, lett. b), mentre in forma diretta e analitica nella *Relazione integrata* si riportano iniziative proprie attuate per l'inclusione, la sostenibilità ambientale, e indicazioni sull'impegno istituzionale nel campo dello sviluppo sostenibile, evidenziandosi nel complesso la dimensione della responsabilità sociale dell'Ateneo.

L'immediata comprensibilità dell'informazione, assicurata in fase programmatoria dalla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, e dalla definizione per il ciclo 2019 del Budget 2019, con separata evidenza delle risorse correlate a obiettivi strategici e di quelle destinate a funzionamento e attività ordinarie, presenta prospettive di miglioramento ulteriori attuabili con la più compiuta rappresentazione:

- dell'analisi delle cause degli scostamenti rispetto ai target programmati o alle rimodulazioni;
- del rapporto tra fabbisogni rilevati degli stakeholder, in specie interni (studenti e personale docente, amministrativo e tecnico), e obiettivi e azioni attuate, oggetto di suggerimento anche in occasione della validazione di precedenti relazioni.

Analogamente può dirsi per l'integrazione¹ con il ciclo di bilancio, che viene consapevolmente individuata dall'Ateneo come ambito di miglioramento (p. 83), e che potrà giovare in futuro di applicativi tuttora in fase di sviluppo da parte di CINECA. Allo stato attuale sono ancora presenti alcune residue disomogeneità risolvibili agevolmente nell'esposizione dei dati tra preventivo e consuntivo con riferimento alle risorse. In sede di programmazione è presentata la distribuzione delle risorse per missioni e programmi e budget per obiettivi strategici (v. DSPI aggiornamento 2019, sez. 5 e Tabella allegata²); a consuntivo, nella *Relazione integrata* (v. p. 63, Tab.31) è rappresentato, come per il 2018, il Budget gestito dalle Direzioni distinto per budget 2019 su voci coan, budget su nuovi progetti 2019, budget su progetti di anni precedenti ancora in corso nel 2019.

ii) Evidenza delle variazioni degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale nella relazione sulla performance

Con riguardo a tale criterio l'Ateneo, grazie anche al SMVP 2019 e al Regolamento per la valutazione del personale tecnico-amministrativo, della dirigenza e del direttore generale, adottato con D.R. n. 173/2019, ha conseguito e consolidato miglioramenti nelle attività di monitoraggio e di controllo degli eventuali scostamenti dagli obiettivi e delle cause che li determinano, e in quelle di programmazione e attuazione di azioni, misure e interventi correttivi conseguenti.

L'informazione sulle variazioni intervenute viene restituita nell'aggiornamento 2019 al Documento Strategico di programmazione integrata 2017-2021, Allegato 1³.

¹ Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane (gennaio 2019).

² <http://trasparenza.unica.it/bilanci/piano-degli-indicatori-e-risultati-attesi-di-bilancio/>

³ Nella colonna note dell'allegato 1 è presente il dettaglio degli aggiornamenti inseriti:
<https://trasparenza.unica.it/files/2019/01/Allegato-1-Piano-integrato-Obiettivi-strategici-2019.pdf>



La *Relazione integrata* dà conto in modo riassuntivo e sintetico delle rimodulazioni intervenute rispetto agli obiettivi dei dirigenti, e in termini esaustivi, del mancato raggiungimento di un obiettivo, delle cause e delle scelte conseguenti.

iii) Risultanze delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti, nonché, ove presenti, dei risultati prodotti dalle indagini svolte dalle agenzie esterne di valutazione [...]

La definizione da parte del Dipartimento della funzione pubblica delle *Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche* (n. 4, novembre 2019) indirizza in termini operativi l'attuazione della logica della partecipazione dei cittadini/utenti finali e il loro coinvolgimento nei processi di valutazione della performance. La corretta applicazione di tali linee guida da parte dell'Ateneo verrà verificata e valutata dal Nucleo/OIV, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. f), d.lgs. n. 150/2009, a partire dal ciclo della performance 2020; per il ciclo 2019 il coinvolgimento dei soggetti esterni già previsto dal d.lgs. n. 150/2009, risulta in parte dall'insieme della *Relazione integrata* e dei documenti resi disponibili per il Nucleo/OIV in sede di valutazione della dirigenza, e richiede di essere meglio valorizzato e comunicato all'esterno.

Solo per le valutazioni che coinvolgono gli studenti, il Nucleo/OIV, che utilizza nei propri processi di valutazione i risultati delle opinioni degli studenti e dei laureandi da quasi un ventennio e ne dà conto sia con la relazione AVA, sia con lo svolgimento e la pubblicazione di un'analisi della qualità percepita della didattica erogata dall'Ateneo, ha riscontrato anche per la rilevazione 2018/2019 un elevato livello di soddisfazione degli utenti finali, e contenute criticità, con interventi correttivi e di responsabilizzazione degli interessati da parte dell'Ateneo pienamente adeguati. Altresì, possono ritenersi sufficientemente diffusi e presi in carico gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi di supporto, in particolare rispetto all'adeguatezza delle segreterie studenti; più scarsamente partecipata ed evidenziata la rilevazione delle valutazioni di docenti e studenti sulle strutture.

Ulteriori forme di considerazione degli utenti emergono in diversi obiettivi assegnati alla dirigenza per il 2019, nei quali erano previsti, di caso in caso, "rilevazione", "misurazione", "analisi" di customer satisfaction, rispetto a diverse tipologie di stakeholder (in misura preponderante studenti, ma anche, in particolare, personale docente e bibliotecario e personale dell'AOU rispetto a servizi bibliotecari, operatori economici rispetto a pagamento fatture), e in alcuni casi specifici livelli di soddisfazione venivano predeterminati come target per il corrispondente obiettivo e/o come indicatori di realizzazione. La *Relazione integrata* si diffonde, al riguardo, esclusivamente sullo svolgimento e sui risultati dell'indagine sui servizi offerti dalle biblioteche, reiterata nel 2019, mentre una sintetica specifica risulta dall'Allegato 1, Monitoraggio annuale obiettivi strategici di Ateneo ⁴. Non trovano, invece, evidenza (se non nei documenti interni analizzati dal Nucleo in sede di verifica sulla correttezza del processo di valutazione della dirigenza), le altre rilevazioni svolte e i loro esiti: né nella *Relazione integrata*, né sul portale d'Ateneo. Per tali rilevazioni, infatti, di norma non viene prevista la pubblicazione degli esiti, ed esse si prospettano quindi come input o fattori conoscitivi per la progettazione futura/riscontro delle azioni gestionali, piuttosto che strumenti di rendicontazione dell'Ateneo verso l'esterno, ma anche in questa dimensione è data scarsa evidenza all'utilizzo dei risultati nella performance organizzativa.

Resta, inoltre, tuttora inattuata la rilevazione delle esigenze e del benessere organizzativo del personale.

⁴ Didattica (riga 15): "esiti indagine di soddisfazione unica degli studenti su: segreterie studenti, servizi online, biblioteche, infrastrutture (indice di gradimento da costruire)".



Per questi aspetti il Nucleo riscontra quindi il persistere dei limiti già rilevati nella precedente validazione circa la sistematicità delle indagini, l'informazione su quelle realizzate, la messa a disposizione pubblica degli esiti e l'evidenza dell'utilizzo dei risultati nella performance organizzativa. Tali limiti, che alla luce del contesto normativo attuale non si reputano tuttavia ostativi della validazione per il ciclo della performance 2019, andranno in ogni caso risolti nella revisione del SMVP per il 2021, nel quale dovrà puntualmente essere esplicitato il modello di valutazione partecipativa adottato dall'Ateneo, così come previsto dalle Linee guida corrispondenti del novembre 2019, nel rispetto dei requisiti minimi in esse definiti, salvo adattamenti delle disposizioni che l'ANVUR definisse per le Università.

Per ciò che concerne i risultati prodotti da indagini svolte da istituzioni esterne, il Nucleo ha considerato qui le risultanze della verifica amministrativo-contabile condotta dal Servizio ispettivo del MEF nel 2019, e conclusa con la relazione trasmessa con nota MEF - RGS - Prot. 241753 del 11/11/2019, acquisita dal Nucleo per la presente validazione. La conclusione positiva senza rilievi della verifica (sulla quale la *Relazione integrata* dà ampi ragguagli), offre aggiuntivi elementi di riscontro alla validazione.

iv) Coerenza tra piano anticorruzione e obiettivi della programmazione strategico-gestionale e rilevanza dell'anticorruzione nei smvp (l. n. 190/2012, art. 1, comma 8 bis)

La *Relazione integrata*, unita alla Relazione annuale per il 2019 resa dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, e accompagnata dalla Scheda per la predisposizione entro il 31/1/2020⁵, indica le corrispondenti attività legate agli obiettivi AQ1 e AQ2. Benché esse non rappresentino più un obiettivo comune alla dirigenza, come nel triennio precedente, hanno comunque mantenuto un ruolo cruciale nella gestione, evidenziato dallo specifico obiettivo in responsabilità del Direttore Generale (obiettivo 2). Da tali elementi emerge che il criterio prescritto dalle norme, della coerenza tra piano per la prevenzione della corruzione e obiettivi strategico-gestionali, è pienamente rispettato, grazie all'integrazione del ciclo delle performance con le misure per l'anticorruzione e la trasparenza.

Sul piano attuativo, si rileva l'allineamento delle attività poste in essere con le previsioni dei documenti programmatici e con l'obiettivo 4.2 del Documento strategico di programmazione integrata 2017-2021.

Per la dimensione della prevenzione dei comportamenti corruttivi e delle iniziative a garanzia dei principi di trasparenza nelle attività e negli atti delle amministrazioni pubbliche, si rileva il continuativo impegno dell'Ateneo. La *Relazione integrata* dà conto diffusamente delle iniziative promosse e svolte, richiamando alcune delle attività del 2019, in particolare percorsi di sensibilizzazione degli studenti e del corpo docente e attivazione di strumenti partecipati in forma di focus group. Questi ultimi, in particolare, paiono preordinati al completamento delle previsioni negli ambiti che il Nucleo, nel parere reso a suo tempo per l'approvazione del codice unificato e ribadito nella precedente validazione, aveva evidenziato come bisognosi di integrazione.

Come nei cicli della performance precedenti, gli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza risultano tenuti in considerazione nella misurazione e valutazione delle Performance.

⁵ Per completezza e ai fini del miglioramento continuo, si osserva che la Relazione del RPCT, predisposta in forma tabellare, al punto 1.A. presenta in termini descrittivi il focus su due attività svolte e ritenute principali, dalle quali non sembra potersi compiutamente dedurre anche per il 2019 la "Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC...". Anche il punto 1.B. non individua con chiarezza gli scostamenti tra misure attuate e misure previste nel Piano. Nello specifico il Nucleo richiama l'invito espresso nella precedente validazione affinché la relazione esprima in modo più esplicito giudizi e valutazioni.



v) Attendibilità dei dati e delle informazioni

Anche per il 2019 la *Relazione integrata* si avvale di diverse fonti di dati e di informazioni di diversa tipologia, principalmente riconducibili a provvedimenti e decreti ministeriali, a basi di dati centralizzate del sistema universitario italiano, a documenti dell'Ateneo di contabilità e di bilancio dell'esercizio, alla Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione, a documenti delle Direzioni e delle strutture decentrate, alla Relazione del CUG. Il Nucleo valuta come attendibili tutte le fonti riportate dalla *Relazione integrata*, che risultano identificate con chiarezza; se ne è inoltre verificata l'accessibilità e la disponibilità tramite link a pagine o a sezioni del sito istituzionale⁶.

Prospettive di miglioramento emergono dalle iniziative di avvio di un modello gestionale finalizzato al governo e all'organizzazione del processo di gestione dei dati e alla loro messa a disposizione in forma strutturata, delle quali la *Relazione integrata* dà ampia informazione, che ha consentito la rilevazione dei dati contenuti negli Allegati 1 e 2. Si auspica il completamento e la messa a regime di tale sistema di raccolta e gestione strutturata del dato, e il rilascio degli applicativi CINECA per la gestione integrata di ciclo delle performance/ciclo di bilancio.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E VALIDAZIONE

Il Nucleo riconosce e apprezza l'impegno verso il miglioramento messo in campo dall'Ateneo negli ultimi anni, rafforzato dal contributo degli aggiornamenti del SMVP e dal monitoraggio. Un miglioramento rispetto ai cicli precedenti è costituito, inoltre, dalla presentazione nella *Relazione integrata* dei risultati di performance dei Centri di servizio. Un aumento di valore informativo si avrà con l'esposizione delle rimodulazioni intervenute in corso d'anno e con l'individuazione delle relative cause.

In tutti i casi, l'individuazione dei punti di forza e degli ambiti e delle iniziative di progresso, che la *Relazione integrata* sviluppa, come di consueto, in un'apposita sezione (Sezione 5), rappresenta un fattore determinante nel processo di miglioramento.

Le diverse considerazioni su limiti e ambiti di miglioramento sopra espressi non ostano alla validazione e non rappresentano osservazioni in senso stretto. Si raccomanda però all'Ateneo di tenerne opportunamente conto nella programmazione delle azioni future, in particolare in sede di revisione annuale del SMVP, nelle prospettive individuate della misurazione e valutazione della performance e della definizione del proprio modello di valutazione partecipativa.

Pertanto, il Nucleo valida la *Relazione integrata sulla performance 2019*.

⁶ L'unica eccezione è rappresentata dal mancato funzionamento del link riportato in nota a p. 34;